

IL NOTIZIARIO DEL FIREBALL

09/10/2016

FEDE VINCE IL MASTER TENNIS EUROPE

DALLA SPLENDIDA REGGIO CALABRIA ARRIVA LA CILIEGINA SULLA TORTA IN UN ANNO DA RICORDARE, FEDE VINCE INFATTI IL TENNIS EUROPE JUNIOR MASTER UNDER 14, EDIZIONE 2016, TORNEO CHE METTE A CONFRONTO LE MIGLIORI 8 TENNISTE D' EUROPA. RIMANDO ALLE TESTATE PIU' ACCREDITATE DI ME LA CRONACA DEL TORNEO, VOLEVO INVECE SOFFERMARMI SU QUALCHE NUOVA EMOZIONE CHE IN QUESTO TORNEO ABBIAMO PROVATO, E MI RIFERISCO AL TIFO ED AL CALORE CHE CI HA TRASMESSO IL PUBBLICO DI REGGIO CALABRIA, AI CIRCA 3000 ALLIEVI DELLE SCUOLE REGGINE CHE AVEVANO UN SOLO CREDO.....FEDE!!!!. LA NOSTRA PICCOLA GRANDE ATLETA HA FATTO 2 CONTI CON LA POPOLARITA', SI E' RITROVATA A GESTIRE UNA DOZZINA DI INTERVISTE, ED A FIRMARE AUTOGRAFI PER 45 MINUTI, NON SONO MANCATE LE SCENE COMMOVENTI COME QUELLA DI UN RAGAZZINO DI 7/8 ANNI CHE LE HA REGALATO UN DAMPNER COMMEMORATIVO DEL CENTENARIO DELL' AZIENDA (CHE NON E' HEAD), CHIEDENDOLE DI VINCERE IL PROSSIMO TORNEO UTILIZZANDO IL SUO ACCESSORIO. CHE DIRE, IL TENNIS E' LO SPORT PIU' BELLO DEL MONDO, E SE VINCI LO E' ANCORA DI PIU'.

DAL MATTINO ON LINE

Federica Sacco al Masters Europeo under 14



La stagione d'oro di Federica Sacco continua. La tennista napoletana, dopo aver conquistato la scorsa settimana il titolo italiano giovanile (nell'under 14, il 4° consecutivo dopo l'under 11, 12 e 13 negli anni scorsi) si è qualificata per il Masters Europeo 2016, che si disputerà dal 7 al 9 ottobre a Reggio Calabria, al TC Polimeni, con in gara le migliori otto giocatrici d'Europa nel 2016. Un risultato eccezionale per il tennis campano giovanile: Federica è la prima giocatrice della nostra regione a riuscire nell'impresa. La Sacco, che si allena al Tennis Club Fireball Napoli con il maestro e coach Lino Sorrentino, è stata anche convocata per il primo raduno autunnale della Federtennis, a Tirrenia, in previsione degli impegni futuri della nazionale italiana giovanile.

DA STORIE DI SPORTIVI

Federica Sacco sul tetto d'Europa U14 di tennis!

Publicato da **Mauro Pepe** in [Storie di sportivi0 Commenti](#)

OTT09



Una storia straordinaria, che ha

per protagonista una ragazza napoletana che oggi è salita sul tetto d'Europa vincendo con un netto 6-4 6-3 il Tennis Europe Master Junior U14 2016.

Nella storia del tennis campano mai nessuno ha vinto quanto lei alla sua età. Sia in Italia conquistando 4 titoli nazionali in singolo e 3 in doppio (l'unico che non ha vinto ha raggiunto la finale), sia a livello internazionale inanellando una serie importante di vittorie (**4 in singolo e 5 in doppio più varie finali**) nel circuito Tennis Europe Junior U14. Ha vinto già 5 open (tornei aperti a tutti, con tenniste di qualsiasi età e categoria).

La magnifica Location degli allenamenti

Quando accade che un'atleta raggiunge questi risultati straordinari si tende a pensare che si alleni nel circolo di tennis più rinomato e famoso di Napoli. Invece Federica nasce, tennisticamente parlano, in un piccolo circolo, il Fireball, che ha un solo campo (in cemento). Ma in questo piccolo circolo si vive una magia fatta di rapporti umani veri e diretti, di professionalità e amore per il tennis, di un gruppo di ragazzi che adora allenarsi e divertirsi. Questo circolo è gestito e guidato da un'eccellente maestro, Lino Sorrentino. E coadiuvato dal bravissimo Marco Valletta (Istruttore di 2° livello e Sparring partner di Federica)



Lino Sorrentino Maestro di Federica Sacco con la Squadra femminile U14 del Fireball

Lino, oltre all'eccellente preparazione tennistica, e l'umiltà di imparare da ogni torneo internazionale di Federica, ha una caratteristica molto rara nel mondo dello sport. La lungimiranza. Ha lavorato con lei durante gli ultimi anni su alcuni aspetti che non avrebbero pagato nell'immediato. E ha avuto ragione!

Grazie a questi lavori, Federica, con non pochi sacrifici, suoi e della famiglia, è riuscita negli ultimi anni a fare dei salti di qualità straordinari. Sia dal punto di vista tecnico (è un piacere per gli occhi guardarla giocare) che dal punto di vista atletico (con tanto sudore e creatività da parte dello staff). Sia dal punto di vista tattico (fare spesso le scelte migliori a 14 anni non è certo da tutti) che dal punto di vista mentale (spesso nei tornei presenta una solidità mentale ed emotiva da tennista professionista).

Carattere forte, passione straordinaria, e amore per...

Federica ha un carattere davvero forte e selettivo. Prima di affidarsi deve stimare la persona che la sta guidando.

Non poche persone hanno avuto forti difficoltà con lei ().



Marco Valletta – Istruttore di 2° livello e sparring Partner di Federica Sacco

La sua forza principale è rappresentata dalla passione e l'amore che nutre per il tennis. La sua voglia di allenarsi e di praticare lo sport che ama, passa sopra ogni altra esigenza e passione. Mi ricordo il racconto di Lino dopo un

torneo internazionale non andato bene. Erano in aereo che tornavano a Napoli. Lino le comunica che avrebbe fatto 2-3 giorni di riposo per ricaricare le batterie, e lei gli chiede: “perchè domani non ci alleniamo???” con la faccia di chi ha solo voglia di tornare a fare la cosa che ama, più di tutto. Lino vedeva da Maestro la necessità di un riposo psico-fisico, lei voleva tornare nel suo piccolo circolo con Marco e Lino ad allenarsi e a giocare a tennis.

Io ho sempre pensato che i Campioni si costruiscono in allenamento. Non credo nel talento come viene inteso abitualmente e soprattutto penso che la differenza, le persone di successo, la fanno abituandosi ad allenarsi meglio degli altri.

Questa è una caratteristica di Federica. Negli ultimi 2 anni i suoi allenamenti hanno raggiunto livelli davvero ragguardevoli. La sua concentrazione, anche quando viene da periodi molto lunghi e faticosi è alta. Ma quello che davvero a volte stupisce sono i match di allenamento tra lei e Marco. Si vedono dei colpi e “momenti di tennis” che sembrano scritti dalla mano di uno sceneggiatore da Oscar!

La forza si costruisce anche nei momenti difficili

Sembra una storia in discesa, eppure... non sempre è stato così facile.

Nell'ultimo anno, da quando gli allenamenti si sono intensificati per tempo, intensità e parte atletica e gli impegni nei tornei (dove spesso arriva fino in fondo) sono aumentati, Federica ha dovuto gestire anche alcuni problemi fisici. Dal classico gomito del tennista a tanti altri dolori.

Con non poche difficoltà, da parte dei genitori e di Lino, spesso bisognava prendere delle decisioni delicate (se farla giocare o meno alcuni match prestigiosi). Federica si è abituata ad alzare i suoi livelli di concentrazione anche quando il suo corpo non sta al meglio. Questo le ha permesso di maturare e il risultato di oggi è il giusto coronamento ad un anno fantastico, “la ciliegina sulla torta” come l’ha definita il suo Maestro.

La forza della famiglia!

Dietro il successo di un tennista, spesso, c’è una famiglia speciale. Ersilena e Massimo sono persone stupende che hanno permesso a Federica, senza crearle pressioni eccessive (come succede in moltissimi casi), di cullare il suo sogno di giocare a tennis a grandi livelli.

Mi ha colpito da subito la loro maturità quando ci siamo conosciuti. La motivazione non era, e non è tutt’ora, quella di costruire necessariamente la carriera professionistica per Federica, ma quella di darle l’opportunità di giocarsi le sue carte. E se le sta giocando magnificamente!

La maggioranza delle persone non immagina neppure cosa deve fare una famiglia per aiutare il figlio agonista nel tennis. Gli impegni economici sono davvero importanti e bisogna diventare dei veri e propri manager per gestire al meglio i budget di spesa.

Gli impegni logistici sono spaventosi. Ersilena dedica la maggioranza del suo tempo a gestire la vita agonistica di Federica (allenamenti, spostamenti, trasferte, specialisti, scuola, ecc...). E non è sufficiente l’amore di una mamma, ma bisogna essere anche disposti a crescere per affrontare sfide sempre più ambiziose ed impegnative.

Massimo è una persona molto equilibrata e spesso funge da collante nelle comunicazioni tra tutti. Non immaginate come è bello vederlo soffrire sugli spalti quando la sua bambina (non ditegli che sta crescendo) gioca il suo splendido tennis!

Come ci si allena dopo una vittoria così prestigiosa?

La cosa che stupisce è il suo atteggiamento sereno e tranquillo quando ritorna nel suo piccolo circolo ad allenarsi seriamente e con passione dopo una vittoria prestigiosa. Io personalmente non l'ho mai né sentita parlare di se con presunzione né ho letto nei suoi occhi appagamento, ma sempre nuova passione ed entusiasmo.

Come spesso le ho ripetuto. L'importante è essere disposta a migliorare un pizzico ogni giorno, in ogni allenamento. Restando nel presente e godendosi ogni attimo. Prendendo i riferimenti positivi ogni volta che gioca il suo fantastico tennis e imparando qualcosa da ogni torneo (sia vinto che perso)!

Forza Federica! Campionessa Europea U14!

DA CRONACHE DELLO STRETTO

Reggio Calabria: tennis europe junior masters 2016, Federica Sacco campionessa europea Under 14

9 ottobre 2016 20:14 | [Danilo Loria](#)



Si tinge d'azzurro, come il cielo che ha accompagnato tutta la giornata delle finali, l'albo d'oro del Tennis Europe Junior Masters 2016, grazie alla vittoria dell'italiana Federica Sacco trionfante nella finale under 14, contro la russa Maria Timofeeva, piegata dopo due combattuti set conclusi con il punteggio di 6-4, 6-3. L'edizione di quest'anno del Masters Juniors, disputato ancora una volta sui campi dello storico Circolo Tennis Rocco Polimeni di Reggio Calabria, ha visto riuniti i migliori giovani tennisti europei under 14 e 16 maschili e femminili, in rappresentanza di 16 paesi. Grande la soddisfazione del Presidente del Circolo Igino Postorino e del Consiglio Direttivo, la macchina organizzativa ha funzionato a dovere

grazie anche all'affidabilità di uno staff che riesce sempre a rispondere positivamente e professionalmente ad ogni esigenza tecnico/sportiva, di cui hanno fatto parte il Direttore del Torneo Emilio Cozzupoli e il Giudice Arbitro Riccardo Di Biasi. In rappresentanza del Tennis Europe erano presenti Marjeta Smodis e Jonathan Jobson. Per la Regione Calabria era presente il Consigliere regionale delegato allo Sport Giovanni Nucera che ha preso parte anche alla premiazione. Una splendida giornata di sole ha ulteriormente reso gradevole la permanenza al Circolo Polimeni di un numeroso pubblico che ha seguito con grande attenzione tutte le gare dei giovani tennisti. Per l'occasione era presente a Reggio anche il Presidente della Federtennis calabrese Giuseppe Lappano, anch'esso molto felice per l'esito finale che ha regalato la vittoria all'italiana Federica Sacco. Un'edizione quella del 2016 che ha offerto molte soddisfazioni non solo per via della qualità del tennis giocato, ma anche per il ritorno al successo di un'italiana che mancava da qualche edizione. La napoletana Federica Sacco del Tennis Club Fireball, seguita dal maestro Lino Sorrentino, ha conquistato non solo la vittoria nella categoria under 14, ma anche il cuore dei tanti tifosi del circolo reggino che l'hanno seguita con grande attenzione sin dai quarti di finale. Il risultato della finale under 14 femminile non è mai stato messo in discussione con la Sacco ben determinata e concentrata dai primi scambi. Sempre avanti nel punteggio l'azzurra ha resistito in due occasioni ai tentativi della tenace Timofeeva di recupero nella parte centrale dei due set, gestendo con maggiore ordine gli scambi da fondo campo e le accelerazioni sui colpi difensivi della russa.

“Sono felicissima per questa vittoria – ha dichiarato Federica Sacco – si tratta del risultato più prestigioso finora conquistato e averlo fatto in casa, in Italia e a Reggio Calabria è davvero straordinario. Sono di Napoli e quindi averlo vinto in una città del Sud rappresenta molto per me. Ho sentito il calore del pubblico strepitoso del Circolo Polimeni che mi ha sempre sostenuto e per questo li ringrazierò sempre. Questa partita era davvero difficile da gestire – ha aggiunto Federica Sacco – perché la mia avversaria era molto solida e preparata. Sono stata brava a rimanere concentrata e a dosare le forze quando ha provato a recuperare soprattutto a metà del primo set. Nel secondo set – ha concluso la Sacco – sono stata brava ad arrivare sul 3 pari per poi tenere il mio turno di battuta e proseguire tranquilla fino al 6-3”. Il nome di Federica Sacco si aggiunge quindi a quello di tenniste di grande livello internazionale quali Simona Halep e Belinda Bencic, che proprio a Reggio parteciparono ai Junior Masters under 14. Nella categoria under 14 maschile da registrare il terzo posto di un altro italiano: Lorenzo Musetti, capace di dimenticare in fretta il passo falso della semifinale e regolando, in poco meno di un ora il danese, Elmer Moller nella finale del 3° e 4° posto conclusa con il punteggio di (6-3, 6-2). Nella finale under 14 maschile a prevalere è stato il rumeno Radu Papoe che ha concluso il torneo senza mai perdere un set e vincendo la finale contro Rune con il punteggio di (6-2, 6-2). A Papoe è stato assegnato anche la medaglia d'oro “Federico Bianco”. Nella finale under 16 femminile vittoria per la georgiana Dalakishvili sulla serba Malesevic, superata in due set (7-6, 6-3). Spettacolare e molto applaudita la finale maschile under 16 vinta dal giovane austriaco Krainer (6-4, 7-6), al qual quale è stato assegnato anche il Trofeo dello Strigile 2016.

Nel corso della giornata, inoltre, il Panathlon Reggio Calabria, alla presenza del Presidente Torino Raffa e del Governatore Antonio Laganà, ha assegnato il premio fair play alla tennista slovena Fakner che ha giocato una partita esibizione con il campione italiano di tennis paralimpico Antonello Catalano. Un premio speciale "Trofeo dello Strigile", inoltre, è stato consegnato alla memoria del compianto prof. Vincenzo Panuccio, illustre giurista e storico del patrimonio archeologico della città di Reggio Calabria già Presidente dell'associazione Amici del Museo. L'edizione 2016 del Masters si è inoltre caratterizzata dalla collaborazione con l'Istituto scolastico Raffaele Piria con il quale il Circolo Polimeni ha avviato un progetto alternanza-lavoro, il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), Legambiente, il Museo Nazionale della Magna Grecia di Reggio Calabria, il Consorzio del Bergamotto, l'Università per Stranieri Dante Alighieri, l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Risultato finale under 14 femminile:

Sacco b. Timofeeva: 6-4, 6-3

Risultato finale under 14 maschile:

Papoe b. Rune: 6-2, 6-2

Risultato finale under 16 femminile:

Dalakishvili b. Malesevic: 7-6, 6-3

Risultato finale under 16 maschile:

Krainer b. Juhas: 6-4, 7-6

DA SPAZIO TENNIS

FEDERICA SACCO SUL TETTO D'EUROPA: SUCCESSO STORICO PER LA CAMPANIA

By [Silver Mele](#)



Una soddisfazione immensa, un sogno che si realizza ma che è soltanto un tassello nel percorso e nella testa di una ragazza speciale. **Federica Sacco**, posillipina che ormai seguiamo da qualche anno con l'attenzione e la passione che merita una figlia (lo è di fatto diventata per ogni campano che abbia a cuore lo sport della racchetta), ha trionfato da outsider al **Tennis Europe Junior Masters under 14** che ha avuto svolgimento sui campi del **TC Rocco Polimeni di Reggio Calabria**. Un crescendo impressionante nelle prestazioni della campionessa d'Italia, la maniera migliore anche perchè la più inattesa per chiudere una stagione straordinaria. Ha impiegato quasi quattro ore Federica per superare nei quarti la testa di serie numero uno del torneo, la russa **Sayfedinova** con il punteggio di 6/7 6/0 6/3, al termine di un match incredibile per l'intensità. Qualcun'altra al posto della Sacco avrebbe avvertito stanchezza e appagamento e invece in semifinale il copione si è ripetuto contro la slovena **Ziva Falkner**, numero quattro del seeding. Perso il primo per 6/3 la napoletana è divenuta infallibile, costringendo l'avversaria alla resa con un doppio 6/4. Atto conclusivo il match domenicale con la russa **Maria Timofeeva**. La Sacco questa volta non ha concesso davvero nulla, limitando al massimo gli errori e imponendo il proprio ritmo. 6/4 6/3 il risultato finale che ha lanciato Federica sul tetto d'Europa. Era capitato una sola volta, nel 2009 al napoletano **Michele Palma**, che un campano riuscisse a qualificarsi allo Junior Masters: un successo così, con questa qualità espressa di tennis certifica il lavoro di una vita.



Quello del maestro **Lino Sorrentino** che sull'unico campo del **TC Fireball** riesce a tirar su campioncini in serie come se avesse a disposizione strutture e talenti delle più prestigiose accademie europee. Al suo fianco l'inseparabile **Marco Valletta** e l'intelligenza sopraffina di mamma Ersilena: che di Federica è la migliore amica nonchè la manager disponibilissima. E' da questi presupposti che nascono i successi e la crescita progressiva che Federica proprio non intende arrestare.